



Prot. N. 72953/ 2011

Determinazione n. 2620 del 29/09/2011

OGGETTO: RILASCIO AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. MARCHE N, 11/2003, A MARCHE MULTISERVIZI SPA PER LAVORI DA ESEGUIRSI NELL'ALVEO DEL FIUME FOGLIA IN COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO PER LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI UN TRATTO DI CONDOTTA FOGNARIA GESTITA DA MARCHE MULTISERVIZI S. P. A. IN LOCALITA' MOLINO.

AREA 4 - URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.3 - AMBIENTE, AGRICOLTURA,
PROCEDURE RELATIVE ALLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA
E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE
DOT.SSA CECCHINI ELISABETTA**

PREMESSO;

Che l'art. 14 della L.R. Marche n. 11 del 03/06/2003 recante "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne" attribuisce alla Provincia la competenza di concedere apposita autorizzazione a chi intende mettere in secca corsi d'acqua o bacini ovvero a chi deve eseguire lavori nell'alveo dei corsi d'acqua che possono portare nocumento alla fauna ittica e al circostante ambiente palustre naturale;

VISTA la nota inviata il 23.09.2011 di Marche Multiservizi SPA prot. 16275, con la quale il tecnico responsabile dei lavori di somma urgenza per la zona di Belforte all'Isauro comunica che provvederà immediatamente all'esecuzione degli stessi relativi alla straordinaria manutenzione di un tratto di fognatura in sponda destra e sinistra del comune di Belforte All'Isauro in località Molino e che l'intervento interesserà l'alveo del fiume Foglia con la realizzazione di un bauletto in c.a a difesa della condotta attualmente scoperta;

SENTITO il - Servizio 4.2.- Suolo e attività estrattive Acque pubbliche servizi pubblici locali in merito al rilascio dell'autorizzazione, pratica in corso, per l'esecuzione dei lavori sopra menzionati e che in sede di sopralluogo avvenuto il 27 settembre 2011 da parte dell'ufficio

Determinazione n. 2620 del 29/09/2011

scrivente non era ancora stata individuata la ditta e che l'inizio lavori verrà dato successivamente all'individuazione della stessa agli uffici competenti ;

TENUTO CONTO che il tratto fluviale interessato dai lavori, è classificato con acque di categoria C (ciprinidi) e che in data 27 settembre 2011 è stato effettuato apposito sopralluogo alla presenza dell'ittologo incaricato che ha escluso l'intervento di recupero e bonifica del pesce presente per la particolarità del tratto in questione ;

Che ai fini della salvaguardia dell'ambiente palustre l'entrata in alveo avverrà nei pressi della condotta da proteggere ove è presente un passo senza interessare l'ambiente circostante per l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione e che l'inizio lavori avverrà successivamente;

CONSIDERATO che trattasi di lavori di somma urgenza necessari per difendere la condotta di acque reflue urbane che attraversa il fiume Foglia al fine di evitare la rottura e il successivo inquinamento si solleva Marche Multiservizi Spa dall'incombenza del deposito cauzionale previsto dalla legge regionale Marche 11/2003;

ATTESO che il presente provvedimento viene emanato ai soli fini della salvaguardia del patrimonio ittico e dell'ambiente palustre naturale circostante all'area d'intervento e che in sede di sopralluogo si è modificato il progetto base con l'addolcimento dello scivolo attraverso il suo prolungamento sopra la condotta e la realizzazione di una vasca di rimonta per la fauna ittica con annesso canale che permette al pesce di superare l'ostacolo in alveo nell'ottica di una corretta gestione della risorsa ittica e della libera fruizione dello spazio vitale riservato all'ecosistema fluviale nel rispetto della legge Statale e regionale delle Marche n. 11/2003;

Che i lavori di bonifica del tratto fluviale dalla fauna ittica non sono necessari come riferito dal relativo sopralluogo dell'Ufficio Gestione e Tutela delle acque interne", che coordina anche le operazioni di un nucleo di volontari specializzati nel recupero e salvaguardia della fauna ittica;

Per quanto sopra riportato:

Visto il R.D. n. 1064 /1931- T.U. sulla pesca;

Vista la L.R. Marche N. 11/2003;

Visto l'art. 5 della Legge n. 241/90;

Visto l'art. 107 comma 2 del D.Lgs 267/00;

Ritenuto di dover disporre personalmente l'atto di che trattasi, poiché adempimento spettante al sottoscritto;

DETERMINA

Determinazione n. 2620 del 29/09/2011

1. Di autorizzare, come autorizza ai soli fini della salvaguardia del patrimonio ittico e della vegetazione palustre circostante alla società Marche Multiservizi SPA via dei Canonici 144 Pesaro ad eseguire i lavori di straordinaria manutenzione in sponda destra e sinistra con accesso in alveo con mezzi meccanici dal passo esistente a fianco della condotta fognaria al servizio della frazione Molino;
2. Essendo i lavori di somma urgenza di dare atto, che l'autorizzazione viene rilasciata con le seguenti avvertenze e prescrizioni:
 - Comunicazione della data d'inizio e fine lavori ed obbligo di immediato avvertimento ai competenti uffici provinciali del manifestarsi di improvvise situazioni di pericolo per l'ittiofauna che possono sfuggire alla sorveglianza posto in atto dall'Ufficio Pesca;
 - L'attraversamento delle sedi fluviali o dei bacini, da parte di mezzi meccanici, durante i lavori, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e nei tratti oggetto di bonifica preventiva o successiva secondo tragitti concordati in apposito sopralluogo;
 - divieto di ingombro con masse di pietra, terrapieni, muri, chiuse o impianti simili, di corsi d'acqua o bacini, se non per cause di forza maggiore, inerenti strettamente la tipologia dei lavori da eseguire;
 - Divieto di smuovere, durante i lavori, il fondo delle acque, a meno che ciò non risulti indispensabile per il recupero e la salvaguardia del patrimonio ittico;
 - Qualora i lavori siano in prossimità o interferiscano o interessino strutture idonee alla risalita del pesce, dovrà essere garantita, dal titolare dell'autorizzazione, la realizzazione di strutture temporanee alternative e in ogni caso l'entità del ripopolamento sarà posto a carico del titolare delle autorizzazioni dietro apposito consultivo da parte dell'ufficio scrivente;
 - Divieto di scarico nelle acque di materiali sabbiosi, ghiaiosi o comunque inquinanti;
 - Qualora i lavori dovessero subire variazioni, rispetto a quanto inizialmente previsto, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata comunicazione ai competenti uffici provinciali e in sede di verbalizzazione successiva a cura del sorvegliante del cantiere;
3. Di dare atto che il mancato rispetto delle prescrizioni previste dal presente atto comporterà l'applicazione delle relative sanzioni amministrative, previste in materia

Determinazione n. 2620 del 29/09/2011

dall'art. 29 della legge regionale n.11/03, e che il verificarsi di danni al patrimonio ittico e all'ambiente naturale palustre comporterà il recupero dei danni, che saranno introitati dall'eventuale deposito cauzionale s'è costituito;

4. Che il cantiere deve essere segnalato a norma di legge, tra l'altro con l'apposizione di idoneo cartello e che i documenti relativi alle opere dovranno essere presenti in loco per i controlli da parte degli organi preposti ed essere esibiti a richiesta del personale incaricato oltre alla ripulitura del cantiere da eventuali rifiuti propri;
5. Che in caso di inconvenienti in corso d'opera avvenuti al di fuori della presenza del personale incaricato alla sorveglianza dovrà essere data comunicazione immediata per via telefonica all'addetto che ha effettuato il sopralluogo, o per via fax al numero 0721/3592431;
6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il sig. Michele Mancini, Responsabile U.O. Gestione e Tutela delle acque interne e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
8. Della presente determinazione, viene data comunicazione, quali soggetti interessati, alla società Marche Multiservizi SPA , al Comune di Belforte All'Isauro e al servizio 4.2. Suolo e attività estrattive Acque pubbliche servizi pubblici locali e ai servizi di Polizia Locale, Nazionale e di vigilanza volontaria tramite pubblicazione del presente atto nel sito della Provincia al seguente indirizzo: www.provincia.pu.it/ambiente/gestione-e-tutela-delle-acque-interne/ e per quanto riguarda questo ente, l'originale viene trasmesso al competente Ufficio;
9. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 gg. con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 gg. con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MM/CP/gt

Dirigente Servizio 4.3
F.to DOTT.SSA CECCHINI ELISABETTA

Determinazione n. 2620 del 29/09/2011

La presente copia, composta di n..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n..... allegati per un totale di n..... pagine.

Pesaro,
